

AVVISO PUBBLICO PER L'AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DELL'ELENCO DEI SOGGETTI GESTORI DI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER MINORENNI AUTORIZZATI AL FUNZIONAMENTO

In esecuzione della Determinazione n. 258/2026, l'Unione di Comuni intende procedere alla formazione e all'aggiornamento dell'Elenco dei soggetti gestori di servizi residenziali e semiresidenziali per minorenni autorizzati al funzionamento ai sensi della normativa regionale vigente, con i quali stipulare convenzioni per l'accoglienza di minori allontanati dalla famiglia d'origine, minori stranieri non accompagnati, nonché nuclei bambino-genitore.

L'Elenco costituisce strumento operativo a disposizione dell'ECAD per l'individuazione delle strutture maggiormente rispondenti ai bisogni del minore, nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Giudiziaria, dei provvedimenti amministrativi adottati dai Servizi Sociali e dei progetti individualizzati predisposti.

Sono destinatari dei servizi oggetto del presente avviso i minori, da 0 a 18 anni, fatti salvi i prosiegui amministrativi fino ai 21 anni, soli o con il genitore (madre o padre) in una situazione di difficoltà, residenti nell'Ambito Sociale Vibrata, destinatari di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria minorile o del Servizio Sociale Professionale, con cui si dispone l'inserimento in struttura.

L'Unione procederà agli inserimenti esclusivamente nelle strutture residenziali individuate nell'elenco, salvo diverse disposizioni dell'autorità giudiziaria, specifiche valutazioni dei servizi specialistici dell'ECAD o valutazioni esplicite e motivate dell'Assistente sociale in riferimento alle particolari esigenze e prestazioni assistenziali che si dovessero rendere necessarie e che non trovassero rispondeenze nelle strutture iscritte all'Albo. Restano esclusi i rapporti vigenti, relativi ad inserimenti precedenti alla stipula delle suddette convenzioni.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Avviso è emanato in attuazione:

- della Legge n. 184/1983 e s.m.i.;
- della Legge n. 328/2000;
- della Legge Regionale Abruzzo n. 2/2005 e s.m.i.;
- del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Abruzzo n. 1/Reg. del 26 giugno 2025;
- della D.G.R. Abruzzo n. 857/2025 recante approvazione del Manuale Tecnico Operativo;
- della D.G.R. Abruzzo n. 339 del 09.06.2026 recante approvazione della modulistica regionale per autorizzazione al funzionamento.

TIPOLOGIE DI SERVIZIO AMMISSIBILI

In stretta conformità con la classificazione obbligatoria stabilita dal Manuale Tecnico-Operativo Regionale (DGR 857/2025), l'Elenco è suddiviso esclusivamente nelle seguenti tipologie standardizzate (vengono abrogate le precedenti definizioni):

A. SERVIZI RESIDENZIALI

1. Struttura di pronta accoglienza per minorenni: Accoglie minorenni per i quali si renda necessario un inserimento immediato e d'urgenza, garantendo la protezione e il soddisfacimento dei bisogni primari per il tempo strettamente necessario alla definizione del progetto quadro.
2. Comunità familiare per minorenni: Struttura caratterizzata dalla presenza stabile di un nucleo di accoglienza (figure adulte di riferimento che vi risiedono stabilmente), che offre un contesto relazionale di tipo familiare a un numero limitato di minorenni.
3. Comunità socio-educativa per minorenni: Struttura residenziale caratterizzata dalla convivenza di un gruppo di minorenni con un'équipe di operatori professionali (educatori professionali

socio-pedagogici) che svolgono la funzione educativa e assistenziale sulla base di un Progetto Educativo Individualizzato (PEI).

4. Comunità di accoglienza per bambino - genitore: Struttura finalizzata ad accogliere nuclei composti da madri (o padri) con figli minorenni o gestanti, garantendo la tutela dei minori e il sostegno alle funzioni genitoriali in un ambiente protetto.
5. Comunità per l'autonomia (Alloggio ad alta autonomia): Struttura destinata ad adolescenti o giovani adulti (fino al ventunesimo anno di età in caso di prosieguo amministrativo) finalizzata all'acquisizione dell'autonomia personale, sociale e lavorativa, con una presenza modulata e non continuativa degli educatori.
6. Centro governativo di prima accoglienza per minorenni stranieri non accompagnati (MSNA).
7. Centro governativo di seconda accoglienza per minorenni stranieri non accompagnati (MSNA).
8. Casa rifugio per le vittime della tratta e dello sfruttamento.

B. SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

9. Comunità semiresidenziale socio-educativa per minorenni (Centro Diurno): Struttura aperta per una quota della giornata che offre supporto educativo, scolastico e relazionale a minorenni inseriti in progetti di sostegno al nucleo familiare d'origine.

SOGGETTI GESTORI AMMESSI

Possono presentare domanda gli enti pubblici e privati, gli Enti del Terzo Settore, le cooperative sociali, le fondazioni, le associazioni e gli altri soggetti legittimati alla gestione dei servizi disciplinati dal Regolamento regionale, che gestiscono strutture per minorenni ubicate all'interno del territorio della Provincia di Teramo e nella limitrofa Provincia di Ascoli Piceno, che siano in possesso di regolare e vigente Autorizzazione al Funzionamento¹.

Nota: Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di valutare strutture fuori da tale perimetro geografico qualora si renda necessario l'allontanamento protetto del minorenne dal territorio d'origine.

AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO E DISPOSIZIONI TRANSITORIE:

Si procederà all'aggiornamento dell'Elenco:

- 1) tramite nuove istanze di iscrizione da parte di soggetti di cui sopra.
- 2) tramite l'aggiornamento e/o integrazione dei dati già in possesso della Amministrazione da parte di soggetti che hanno presentato domanda e che risultano già inseriti nell'Elenco.

In entrambi i casi, i suddetti soggetti dovranno inoltrare apposita domanda e tutta la documentazione richiesta con le modalità indicate al successivo punto A);

AVVERTENZA IMPORTANTE: *In ragione dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Regionale (DPGR 1/reg. 2025) e del Manuale DGR 857/2025, TUTTI i soggetti già iscritti hanno l'obbligo di presentare formale aggiornamento della propria iscrizione, producendo il nuovo titolo autorizzativo o la documentazione attestante l'adeguamento ai nuovi standard regionali (termini e verifiche ex art. 24 del Regolamento), pena la decadenza e l'impossibilità di ricevere nuovi inserimenti in convenzione.*

¹ Per le strutture ubicate nel territorio della Provincia di Teramo: possesso di regolare e vigente Autorizzazione al Funzionamento rilasciata dal Comune competente ai sensi della normativa della Regione Abruzzo (DPGR n. 1/reg. del 26/06/2025 e DGR n. 857/2025); per le strutture ubicate nella limitrofa Provincia di Ascoli Piceno (Regione Marche): possesso di regolare e vigente Autorizzazione al Funzionamento rilasciata dalle autorità competenti ai sensi della normativa vigente nella Regione Marche per la medesima tipologia di servizio. In virtù del principio di reciprocità e mutuo riconoscimento, tali titoli sono considerati validi ai fini dell'iscrizione, fermo restando l'obbligo per l'Ente gestore di autocertificare la corrispondenza del servizio agli standard assistenziali ed educativi mini previsti a seconda della tipologia di servizio dalla Regione Abruzzo.

A) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE (REQUISITI E DICHIARAZIONI)

L'istanza, redatta preferibilmente utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione (Allegato 1), deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da documento di identità e contenere le seguenti dichiarazioni sostitutive (artt. 46-47 DPR 445/2000):

- ✓ Iscrizione alla CCIAA (ove previsto) e/o iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- ✓ Assenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- ✓ Insussistenza di cause di esclusione collegate di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e alla vigente normativa antimafia (D.Lgs. 159/2011);
- ✓ Insussistenza di motivazioni di esclusione al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento previste dall'articolo 9 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Abruzzo n. 1/Reg. del 26 giugno 2025;
- ✓ Regolarità rispetto agli obblighi dei pagamenti delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese straniero di residenza;
- ✓ Regolarità rispetto agli obblighi contributivi (DURC), fiscali, di cui alla Legge 68/1999 (diritto al lavoro dei disabili) e in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- ✓ Applicazione nei confronti del personale (dipendenti e soci lavoratori) di condizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) di settore;
- ✓ Possesso di una struttura idonea regolarmente autorizzata al funzionamento dal Comune competente;
- ✓ Impegno a garantire l'accesso nella struttura al personale ispettivo dell'Unione o degli organi di vigilanza regionali/comunali per le verifiche standard;
- ✓ Completa conoscenza e accettazione incondizionata delle norme e condizioni di cui al presente avviso e allegato Foglio Patti e Condizioni;
- ✓ Impegno a comunicare all' Ente, entro trenta giorni, ogni atto o fatto che implichi la perdita o il mutamento dei requisiti o delle condizioni previste per l'iscrizione all'elenco.

In caso di Associazione temporanea, la dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa componente il raggruppamento.

In allegato alla domanda il soggetto gestore dovrà presentare:

- Copia del Provvedimento di Autorizzazione al Funzionamento² in corso di validità:
 - o rilasciato dal Comune territorialmente competente ai sensi della normativa della Regione Abruzzo (per le strutture in provincia di Teramo);
 - o OVVERO, rilasciato ai sensi della normativa della Regione Marche (per le strutture situate nella provincia di Ascoli Piceno), unitamente a una dichiarazione del Legale Rappresentante che attesti la presenza degli standard minimi nel servizio offerto corrispondenti a quelli previsti da una specifica tipologia disciplinata dal Manuale Tecnico-Operativo Regionale (DGR 857/2025).
- Carta dei Servizi aggiornata.
- Piano descrittivo delle dimensioni organizzative, gestionali e qualitative del servizio (indicazione della ubicazione della sede, nonché, in via sommaria, del possesso di attrezzature e strumenti, anche informatici, di mezzi, di ausili anche specialistici per la tipologia di soggetti trattata, di figure professionali e di ogni altra notizia od informazione attinente e ritenuta utile, con elencazione sommaria dei servizi prestati).
- Progetto Educativo Generale, datato e firmato, che espliciti metodologie, target di utenza, fasce d'età e strategie di raccordo con i Servizi Sociali territoriali e le famiglie d'origine.

² O provvedimento provvisorio con piano di adeguamento approvato dal Comune ex art. 24 Regolamento Regionale.

- Schema-tipo del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) utilizzato.
- Polizze assicurative in corso di validità.
- Ogni ulteriore documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti previsti dal Regolamento regionale e dal Manuale Tecnico Operativo.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE:

Tutta la documentazione dovrà essere inviata entro il giorno 31.12.2026 ore 12:00, esclusivamente via PEC, all'indirizzo: unionecomunivibrata@pec.it, indicando nell'oggetto "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI INSERIMENTO NELL'ELENCO DELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE PER MINORI".

ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE ISTANZE:

L'aggiornamento nell'Elenco è disposta con apposito provvedimento amministrativo emanato dal Responsabile dei servizi sociali, previa acquisizione del parere espresso dal Servizio Sociale Professionale che provvederà alla valutazione delle istanze pervenute, stabilendo l'ammissibilità, l'esistenza dei requisiti richiesti e la tipologia del servizio³; oltre alle modalità di valutazione di tipo documentale, potranno altresì essere richiesti incontri presso le strutture ed osservazioni dirette per la valutazione degli standard quanti-qualitativi.

L'Ente si riserva, altresì, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione ad integrazione di quella presentata.

VALIDITA' AGGIORNAMENTO ELENCO:

All'aggiornamento dell'elenco parteciperanno quelle imprese che avranno fatto pervenire la relativa domanda di iscrizione o variazione entro il termine prescritto.

L'elenco sarà pubblicato all'Albo Pretorio con valore di notifica a tutti gli interessati e avrà la durata illimitata, fatto salvo il suo aggiornamento che avverrà, mediante adozione di apposito avviso pubblico o d'ufficio in caso di accertamento dei requisiti che hanno consentito l'iscrizione.

La cancellazione dall'Elenco è disposta d'ufficio, oltre che per la sopravvenuta mancanza dei requisiti che hanno dato luogo all'iscrizione, quando l'iscritto sia incorso in accertata grave negligenza o malafede nella esecuzione dei servizi affidati.

DEFINIZIONE DEI CORRISPETTIVI:

L'Unione, non appena ultimata la valutazione delle istanze e redatto l'elenco dei Soggetti convenzionabili, procederà alla consultazione, con lettera di invito di tutti gli operatori presenti nell'Elenco al fine di conoscere la proposta economica dei servizi offerti. Le Strutture dovranno indicare nella proposta economica l'indicazione della tipologia del servizio l'importo delle rette giornaliere richieste e il periodo di validità delle offerte.

MODALITA' DI UTILIZZO:

L'inserimento nell'elenco è condizione prioritaria per l'affidamento dei servizi di che trattasi. L'Ente si riserva la facoltà di attivare procedure di affidamento aperte a soggetti non inseriti nell'elenco qualora, in ragione della complessità o peculiarità del servizio da affidare, si renda opportuno attingere a competenze non reperibili all'interno dell'elenco.

Le convenzioni verranno stipulate al bisogno in relazione all'esigenze di collocazione e alla disponibilità delle strutture, nel rispetto dei patti e delle condizioni di cui all'allegato 2, successivamente alla richiesta di accoglienza del minore, attivata dall'Assistente Sociale competente in seguito ad

³ Competerà al Servizio Sociale Professionale anche la verifica della corrispondenza sostanziale della tipologia autorizzata dalla Regione Marche rispetto alle tipologie previste dal D.P.G.R. Abruzzo n. 1/Reg. 2025.

autonoma valutazione professionale. L'Assistente Sociale provvederà, al bisogno, all'individuazione tra quelle convenzionate della struttura residenziale in cui effettuare caso per caso l'inserimento, nel rispetto delle eventuali disposizioni dell'Autorità Giudiziaria, tenendo conto, oltre che dei costi più vantaggiosi, dei seguenti criteri:

- tipologia dell'utenza e del servizio
- fascia di età del minore;
- genere del minore;
- prescrizioni dell'Autorità Giudiziaria;
- affinità rispetto alle caratteristiche dei minori già ospiti nella struttura residenziale in base all'obiettivo del progetto educativo del minore;
- lontananza e/o vicinanza della comunità dal luogo di residenza del minore a seconda delle problematiche del minore, dei legami "sani" o "patologici" con i gruppi dei pari, della scuola frequentata e delle caratteristiche specifiche della struttura;
- offerta educativa e specialistica della struttura (ad esempio sostegno psicologico, percorso psicoterapico, trattamento farmacologico, supporti per eventuali disabilità lavoro di sostegno/recupero delle famiglie d'origine ecc...);
- disponibilità immediata da parte della struttura residenziale per il collocamento emergenziale del minore;
- disponibilità da parte della struttura residenziale a spostarsi sul territorio per prendere direttamente in affidamento il minore;
- risposta alle specifiche esigenze del progetto individuale predisposto dai servizi;
- dislocazione geografica della struttura residenziale (contesto più isolato o più integrato alla città);

PUBBLICITÀ:

L'Avviso viene pubblicato sul sito internet dell'Unione di Comuni all'indirizzo www.unionecomunivalvibrata.it.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati con le medesime modalità.

Eventuali ed ulteriori informazioni e copia dei suddetti documenti possono essere richieste al Responsabile dei Servizi Sociali, Via T Tasso (telefono:0861/851825). S. Omero (TE);

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Dott. Domenico Di Emilio.

OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA:

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY:

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 GDPR e successive modifiche.

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte istanti.

La legge riconosce all'interessato il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, integrare i dati, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza la riservatezza.

AVVERTENZE:

In conformità alle disposizioni transitorie di cui all'art. 24 del DPGR Abruzzo n. 1/reg. 2025, l'Unione di Comuni ammetterà alla procedura i soggetti gestori già operanti le cui strutture siano in fase di adeguamento ai nuovi standard regionali. Resta inteso che il definitivo e stabile inserimento dei minorenni e la validità della convenzione rimangono subordinati al rispetto dei tempi del cronoprogramma e al mantenimento/ottenimento dei titoli autorizzativi (provvisori o definitivi) da parte del Comune competente, pena la decadenza dall'affidamento.

Il soggetto iscritto nell'elenco (così come il soggetto gestore di un servizio iscritto e convenzionato) è tenuto, pena la decadenza dell'iscrizione, ad informare tempestivamente l'Unione delle eventuali modifiche intervenute in riferimento alle dichiarazioni ed indicazioni rese in fase di iscrizione, nonché, per gli anni successivi, intervenute in corso d'opera, che saranno oggetto di esame e valutazione dell'Ente per decidere sul mantenimento, sospensione o revoca dell'iscrizione e/o convenzionamento.

L'acquisizione della iscrizione non comporterà l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Unione di Comuni.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione, quando si tratti di servizi che, per la particolare specializzazione richiesta, non rendano possibile l'utilizzazione dell'elenco, ovvero qualora l'Ente, sulla base delle proprie conoscenze di mercato, ritenga utile ampliare la concorrenzialità rispetto alle ditte iscritte, di invitare o interpellarne anche altre ditte ritenute idonee e/o procedere all'aggiornamento ed integrazione dell'elenco.

Resta, altresì, ferma la facoltà dell'Amministrazione di considerare le proposte di convenzionamento provenienti da soggetti che gestiscono strutture fuori dal territorio provinciale e dalla limitrofa Provincia di Ascoli Piceno quando si ha anche la necessità di allontanamento del minore dal territorio di che trattasi.

La formalizzazione delle eventuali convenzioni verrà disposta dal Responsabile del Servizio successivamente alla richiesta di accoglienza del minore, attivata dall'assistente sociale competente in seguito ad autonoma valutazione professionale.

S. Omero,

Il Responsabile dei Servizi Sociali
Dott. Domenico di Emilio

